



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI GUGLIELMO MARCONI



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 2 “RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA”, COMPONENTE 2 “ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE”, INVESTIMENTO 3.5 “RICERCA E SVILUPPO SULL’IDROGENO”, IN ATTUAZIONE DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL’AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA DEL 13 DICEMBRE 2024, N. 438

Progetto di Ricerca **“Hydro-Dock 360 - Hydrogen, fuel cells, second life battery for Eco-Friendly port docks”** - Prog. n. RSH2C_000020 - CUP: F59J25000510004”

Art. 1

Oggetto

L'Università degli Studi Guglielmo Marconi con sede in Roma, Via Plinio, 44 00193 – C.F./P.IVA 07154361005 destinatario dell'agevolazione di cui al Decreto del 30.10.2025, attraverso il finanziamento del Progetto “Hydro-Dock 360 - Hydrogen, fuel cells, second life battery for Eco-Friendly port docks” - Prog. n. RSH2C_000020 - CUP: F59J25000510004” con fondi derivanti dal piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione 2 “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”, Componente 2 “Energia Rinnovabile, Idrogeno, Rete e Mobilità Sostenibile”, Investimento 3.5 “Ricerca e Sviluppo sull’Idrogeno”, tematica c) celle a combustibile per applicazioni stazionarie e di mobilità, avvia una procedura pubblica di selezione per il conferimento di un servizio di consulenza del valore massimo complessivo di **40.000 Euro** (IVA inclusa) relativo alle seguenti Tematiche:

- **Obiettivo Realizzativo (OR) 3: Analisi della filiera e modello di sistema e ottimizzazione della gestione** (Ricerca Industriale/RI)
- **Obiettivo Realizzativo (OR) 8: Validazione e Analisi tecnico-economica** (Sviluppo Sperimentale/SS)

Art. 2

Specifiche del Conferimento

L'Università degli Studi Guglielmo Marconi, nell'ambito del progetto **“Hydro-Dock 360 - Hydrogen, fuel cells, second life battery for Eco-Friendly port docks”** - Prog. n. RSH2C_000020 - CUP: F59J25000510004”, **Allegato 05**, avvia una procedura pubblica di selezione per il conferimento di un servizio di consulenza relativo ai seguenti Obiettivi Realizzativi:

Via Plinio 44 - 00193 Roma

Tel. +39 06 377251

www.unimarconi.it

info@unimarconi.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 07154361005





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI GUGLIELMO MARCONI

➤ Obiettivo Realizzativo (OR) 3: Analisi della filiera e modello di sistema e ottimizzazione della gestione (Ricerca Industriale/RI)

L'obiettivo realizzativo 3 (OR3) del progetto HYDRODOCK 360 prevede la realizzazione di tre deliverable principali:

3.1 Analisi della Filiera: acquisizione delle informazioni e redazione dell'analisi. L'analisi di filiera, pur prendendo in considerazione l'approvvigionamento sostenibile e la logistica degli altri componenti chiave del sistema ibrido si concentrerà sulle batterie "second-life", valutandone disponibilità e caratteristiche (in primis, lo state-of-health), con l'obiettivo di valutare la performance e la scalabilità economica e ambientale del progetto. L'analisi evidenzierà il contributo del progetto all'economia circolare, considerando il ciclo di vita completo delle batterie dal loro utilizzo primario nei veicoli elettrici al loro riutilizzo in ambito stazionario, fino al loro eventuale riciclo dei materiali a fine vita attraverso la valutazione del beneficio con metriche rilevanti quali l'estensione della vita utile delle risorse e la riduzione della necessità di produrre nuove batterie.

3.2 Sviluppo del Modello: sviluppo e documentazione del modello di sistema. Verrà sviluppato un modello dinamico che permetterà di simulare le operazioni integrate di cella e combustibile e sistema di accumulo: il modello terrà permetterà di prevedere la risposta del sistema tenendo conto dei profili di approvvigionamento di idrogeno alla cella, di carico delle utenze portuali da servire, delle caratteristiche del sistema di gestione del calore e della performance delle batterie. Questa attività prevede anche il rilascio del modello dinamico.

3.3 Ottimizzazione: sviluppo e documentazione dell'ottimizzatore del modello di impianto. Una volta sviluppato, il modello verrà utilizzato per identificare le strategie operative migliori e per parametrizzare il software di gestione dell'impianto per ottimizzare la performance di sistema.

L'Obiettivo Realizzativo OR3 del progetto Hydro-Dock 360 si concentra quindi sull'analisi della filiera dell'idrogeno verde per il sistema containerizzato di generazione elettrica basato su fuel-cell PEM ibride e batterie second-life. Le attività previste comprendono la mappatura della filiera, la definizione dei perimetri e degli attori coinvolti, l'analisi delle interazioni tra questi ultimi e lo sviluppo di nuovi modelli di sistema.

La consulenza si occuperà di:

1. Mappatura della filiera che comprende i produttori di idrogeno verde, come la Hydrogen Valley di Civitavecchia (elettrolisi da 4,1 MW), i fornitori di componenti (fuel-cell PEM, batterie second-life, sistemi di stoccaggio mobile a 500 bar e circuito di movimentazione dell'idrogeno) e gli utenti finali, tra cui gru STS, prese reefer e mezzi elettrici. La filiera si estende dalla produzione di idrogeno al trasporto e al sistema di travaso rapido, garantendo un rifornimento efficiente.

Via Plinio 44 - 00193 Roma

Tel. +39 06 377251

www.unimarconi.it

info@unimarconi.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 07154361005





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI GUGLIELMO MARCONI

2. Definizione dei perimetri includendo l'intero ciclo di approvvigionamento e utilizzo dell'idrogeno, dalla generazione tramite elettrolisi alla distribuzione e conversione in energia elettrica nel porto. Il perimetro operativo si limita all'ambiente portuale, con focus sulle banchine caratterizzate da salsedine e carichi dinamici, e considera l'integrazione con l'Energy Management System (EMS) proprietario per gestire fuel-cell e batterie second-life.
3. Interazioni tra gli attori della filiera che coinvolgono sinergie tra produttori di idrogeno, fornitori di componenti, gestori portuali e utenti finali. L'analisi studia i flussi logistici e le relazioni per assicurare la compatibilità con le esigenze operative, come la continuità elettrica per le attrezzature portuali.
4. Analisi finalizzata alla definizione di nuovi modelli di sistema sviluppa modelli operativi per ottimizzare l'integrazione del sistema Hydro-Dock, considerando modularità e scalabilità per picchi di potenza. Questi modelli mirano a massimizzare l'efficienza delle fuel-cell e a supportare la replicabilità in altri porti, in linea con le strategie di decarbonizzazione (Cold Ironing).

L'attività di consulenza prevede la stesura di una relazione a supporto dei Risultati attesi dell'OR3 secondo le specifiche del capitolato tecnico.

➤ **Obiettivo Realizzativo (OR) 8: Validazione e Analisi tecnico-economica (Sviluppo Sperimentale/SS).**

L'obiettivo realizzativo 8 (OR8) del progetto HYDRODOCK 360 prevede la realizzazione di sei deliverables principali:

8.1 Analisi del Ciclo di Vita (LCA), USGM eseguirà una analisi del Ciclo di Vita (LCA) conforme alle norme ISO 14040 e 14044, applicando tutte le fasi previste dal relativo framework. Gli obiettivi e il campo di applicazione saranno definiti in stretta collaborazione con i partner coinvolti: l'identificazione e la quantificazione degli input e degli output saranno condotte al fine di sviluppare l'Inventario del Ciclo di Vita (LCI). Le categorie di impatto incluse nello studio saranno selezionate, sempre in stretta cooperazione con i partner di ricerca e industriali del progetto, per evitare che impatti ambientali rilevanti escano dal perimetro dell'analisi (ad esempio, Cambiamento Climatico, Ossidazione Fotochimica, Tossicità per l'Uomo). Gli impatti ambientali verranno calcolati utilizzando modelli di caratterizzazione ampiamente riconosciuti, come quello raccomandato dal Centro Comune di Ricerca nel documento "International Reference Life Cycle Data System (ILCD) Handbook – Recommendations for Life Cycle Impact Assessment in the European context" e in linea con le raccomandazioni del metodo Product Environmental Footprint (PEF). Infine, sulla base dei dati raccolti, verranno calcolati e confrontati con quelli stimati nella proposta gli impatti e gli indicatori chiave di prestazione (KPI) quali risparmio energetico, qualità dell'aria, emissioni di gas serra (GHG) e gestione dei rifiuti





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI GUGLIELMO MARCONI

8.2 Analisi dei Costi del Ciclo di Vita (LCC): USGM condurrà un'analisi dei Costi del Ciclo di Vita (LCC) secondo le linee guida internazionali riconosciute, al fine di stimare in modo completo i costi diretti e indiretti associati all'intero ciclo di vita del sistema oggetto di studio. L'ambito dell'analisi sarà definito in stretta collaborazione con i partner del progetto, includendo costi di investimento, operativi, di manutenzione, di dismissione e di gestione del fine vita. Verranno considerate anche eventuali esternalità economiche rilevanti. I dati economici saranno integrati con quelli tecnici raccolti nell'ambito della LCA, al fine di consentire un confronto coerente e multidimensionale.

8.3 Studio di sensitività: Al fine di verificare la robustezza dei risultati ottenuti, verrà effettuato uno studio di sensitività su parametri chiave, come i costi energetici, i tassi di sconto, i prezzi di mercato delle tecnologie e i fattori di emissione. Questo consentirà di valutare l'impatto delle principali variabili sull'analisi LCC e sugli indicatori economici derivati, come il costo evitato per tonnellata di CO₂, il payback period e il costo totale normalizzato per unità di output. Lo studio contribuirà a identificare i fattori critici che influenzano la sostenibilità economica del sistema e fornirà indicazioni utili per la pianificazione e l'ottimizzazione delle scelte progettuali.

8.4 Studio Health, Safety & Environment (HSE): USGM condurrà uno studio approfondito sugli aspetti relativi alla salute, alla sicurezza e all'ambiente (HSE) con riferimento all'intero ciclo di vita delle attività previste nel progetto. L'analisi sarà svolta in stretta collaborazione con i partner di ricerca e industriali, tenendo conto delle normative vigenti a livello europeo e nazionale, nonché delle best practice internazionali. Lo studio includerà la valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, dei potenziali impatti ambientali legati alle fasi operative e di manutenzione, e dei rischi connessi al trasporto, allo stoccaggio e allo smaltimento dei materiali.

8.5 Sviluppo del modello di business e piano di sfruttamento: USGM, in collaborazione con i partner, svilupperà un'analisi del modello di business volto a valutare la sostenibilità economica e la replicabilità delle soluzioni implementate nel progetto. Il modello sarà costruito tenendo conto dei risultati delle analisi LCA e LCC, delle caratteristiche dei mercati target e delle opportunità offerte dai contesti regolatori e finanziari a livello nazionale ed europeo. Verranno analizzate diverse configurazioni tecniche e gestionali, con particolare attenzione ai meccanismi di ritorno economico e alla creazione di valore per gli stakeholder pubblici e privati. Sulla base del modello di business, verrà elaborato un piano di sfruttamento (exploitation plan) volto a valorizzare i risultati progettuali in termini tecnologici, economici e ambientali. Il piano definirà i percorsi di valorizzazione industriale, le strategie di diffusione commerciale, e le eventuali opportunità di tutela della proprietà intellettuale (IPR). Saranno inoltre individuati potenziali utenti finali, partner industriali e investitori, con cui attivare sinergie per l'adozione e la scalabilità delle soluzioni sviluppate. Il piano di sfruttamento sarà aggiornato periodicamente per riflettere l'evoluzione delle condizioni di mercato e degli esiti sperimentali del progetto.





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI GUGLIELMO MARCONI

8.6 Disseminazione: USGM sarà responsabile della pianificazione e dell'attuazione delle attività di disseminazione, in stretta collaborazione con tutti i partner di progetto. L'obiettivo sarà garantire la massima visibilità ai risultati ottenuti, promuovendo la condivisione delle conoscenze e favorendo l'adozione delle soluzioni sviluppate. La strategia di disseminazione sarà multicanale e multilivello, comprendendo la pubblicazione di articoli scientifici su riviste peer-reviewed, la partecipazione a conferenze internazionali, l'organizzazione di due workshop tecnici e seminari informativi nei territori coinvolti nonché comunicazioni ed aggiornamenti sulle principali piattaforme di social networking.

La consulenza andrà a supportare lo sviluppo di un business model sulla base della filiera individuata. In relazione alle innovazioni tecnologiche che saranno sviluppate e in relazione all'analisi della filiera e del modello di sistema, andranno a sviluppare un modello di business legato all'innovazione. Dovranno essere definite le priorità di investimento e lo sviluppo della business innovation in relazione alle nuove soluzioni ideate. Dovrà essere valutato l'impatto dei progetti di innovazione a livello di modello di business attraverso una analisi di diversi scenari possibili.

L'attività di consulenza prevede la stesura di una relazione a supporto dei Risultati attesi dell'OR8 secondo le specifiche del capitolato tecnico.

Art. 3

Requisiti di Partecipazione

Possono partecipare alla procedura tutti i soggetti purché in possesso dei seguenti requisiti richiesti ai fini dell'ammissione.

1. **Requisito di idoneità professionale** consistente nel caso specifico nell'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA) o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, per lo svolgimento di attività coerenti con quelle oggetto del presente affidamento.
2. **Requisiti di capacità tecnica e professionale** consistenti nel caso specifico nel possesso di esperienza nelle attività di innovazione tecnologica relativamente a progetti con caratteristiche analoghe a quelle oggetto del progetto, in accordo con i requisiti descritti nel **capitolato tecnico**.
3. **Specifiche prescrizioni/requisiti/condizionalità** utili a orientare le soluzioni tecniche e amministrative delle attività del soggetto realizzatore al fine di garantire il rispetto:
 - a. dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR e di tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto;
 - b. del principio DNSH;





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI GUGLIELMO MARCONI

c. dei principi trasversali del PNRR, quali: il principio della parità di genere il principio di protezione e valorizzazione dei giovani, il principio di superamento dei divari territoriali, l'accessibilità.

I requisiti di partecipazione di cui ai punti 1 e 2 andranno dichiarati in appositi moduli predisposti dall'Università G. Marconi denominati “**Allegato 1** - Domanda di partecipazione” e “**Allegato 2** – Relazione Tecnica e Dettagli Costi”.

Per i requisiti di partecipazione di cui al punto 3 andranno dichiarati firmando gli appositi moduli predisposti dall'Università G. Marconi denominati “**Allegato 3** – Dichiarazione DNSH” e l’“**Allegato 4** Dichiarazioni Aggiuntive”. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti richiesti determinerà l'esclusione dalla procedura. Si precisa che i suddetti requisiti devono essere posseduti dal soggetto partecipante alla procedura al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte e devono perdurare per tutto lo svolgimento della procedura di affidamento fino alla stipula del contratto.

Inoltre, i soggetti dovranno dichiarare nell'Allegato 4 Dichiarazioni Aggiuntive che l'azienda:

- Non è sottoposta a procedura concorsuale e non si trova in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente
- Di non aver riportato condanne ai sensi del D.Lgs. 231/2001
- Ha legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159
- Ha sempre assolto gli obblighi contributivi ed è in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni
- Ha assolto, al momento della presentazione della domanda di finanziamento, agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non è sottoposta a tali obblighi per ragioni dimensionali
- Non è in situazione anche potenziale di conflitto di interesse nei confronti dell'Università G. Marconi
- Rispetta ogni altra condizione prevista dalla normativa nazionale ed europea applicabile





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI GUGLIELMO MARCONI

Art. 4

Termini e modalità di presentazione delle offerte

La Domanda e la relativa documentazione devono essere presentate esclusivamente attraverso Posta Elettronica Certificata (PEC) ai seguenti indirizzi: progetti@pecunimarconi.it.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nella presente lettera d'invito. La Domanda, la Relazione Tecnica, le dichiarazioni devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di PEC è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di consegna.

La Domanda e la relativa documentazione deve pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno **06/02/2026** pena di irricevibilità.

La Documentazione dovrà comprendere la domanda di partecipazione alla selezione: Allegato 1 – Domanda di Partecipazione”, l’“Allegato 2 Relazione tecnica e Dettagli Costi”, l’“Allegato 3” Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione ed il rispetto dei principi DNSH, ed infine l’“Allegato 4 Dichiarazioni Aggiuntive”.

Art. 5

Valore economico del conferimento

Coerentemente con il Budget assegnato per il Progetto **HYDRODOCK 360**, il servizio di consulenza avrà un valore di **40.000 Euro** (IVA inclusa) così ripartito:

- Obiettivo Realizzativo (OR) 3: Analisi della filiera e modello di sistema e ottimizzazione della gestione (Ricerca Industriale/RI) 20.000 €
- Obiettivo Realizzativo (OR) 8: Validazione e Analisi tecnico-economica (Sviluppo Sperimentale/SS) 20.000 €

L'importo verrà corrisposto in due rate secondo le seguenti modalità:

- un anticipo pari al 60% dell'importo totale sarà versato entro 30 giorni dalla firma del contratto.
- il saldo, pari al 40% dell'importo totale, sarà versato entro 30 giorni dalla presentazione delle relazioni tecniche finali relative ai risultati finali legati agli OR e comunque non oltre il 30 Giugno 2026.





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI GUGLIELMO MARCONI

Art. 6

Durata del conferimento

Il contratto di consulenza individuerà come data di inizio del servizio quella della stipula e come termine il completamento definitivo dei Risultati relativi ad ogni OR legati al conferimento, e comunque non oltre il 30 Giugno 2026.

Art. 7

Relazione Tecnica e il Dettaglio Costi

Il dettaglio dei Costi e la Capacità Tecnica e Professionale andranno specificati compilando l'apposito modulo “**Allegato 2**” che dovrà contenere le informazioni relative alle esperienze degli ultimi 5 anni rilevanti ai fini del conferimento ed una breve descrizione delle figure professionali coinvolte nell'attività di consulenza oggetto dell'incarico.

L'Università G. Marconi si riserva di aggiudicare i servizi di cui alla presente lettera d'invito anche nel caso in cui pervenga o rimanga valida una sola domanda purché la stessa risulti congrua, a suo insindacabile giudizio.

L'Università G. Marconi si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna domanda risulti idonea in relazione all'oggetto del conferimento ovvero, in caso di intervenuta aggiudicazione, di non stipulare il contratto, senza incorrere in responsabilità e/o azioni di indennizzo o di risarcimento danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 Cod.Civ.

Art. 8

Procedura di esame delle domande

Scaduto il termine previsto per la presentazione delle offerte, verrà nominata la Commissione che procederà alla valutazione delle offerte e della documentazione presentata, in particolare:

- verificherà la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa presentata dagli operatori economici;
- comunicherà l'esito della predetta verifica e provvederà alla comunicazione della lista degli operatori economici ammessi ed esclusi dalla selezione.

La Commissione procederà a verificare la capacità tecnica e professionale.





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI GUGLIELMO MARCONI

Art. 9

Criterio di aggiudicazione

La Commissione, provvede all'aggiudicazione, che diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti di partecipazione. Il servizio oggetto del conferimento sarà affidato al concorrente che possiederà la migliore Capacità Tecnica in relazione all'oggetto del conferimento ed i requisiti definiti nel capitolato tecnico.

Art. 10

Durata della procedura di selezione

La presente procedura di selezione del contraente terminerà con l'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva. In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula dell'atto di assegnazione, l'aggiudicatario è tenuto alla stipula del contratto entro 7 giorni. Il mancato rispetto del predetto termine, nonché la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento, che viene senza indugio dichiarata dalla Università e opera di diritto.

Art. 11

Il Responsabile del procedimento

Il responsabile unico del procedimento individuato per l'affidamento è il Prof. Enrico Bocci e.bocci@unimarconi.it.

Art. 12

Comunicazioni e scambio di informazioni

Tutte le comunicazioni con l'Università devono avvenire per posta elettronica certificata, ai sensi del d.lgs. n. 82/2005. Tutte le comunicazioni relative al presente avviso saranno inviate al Responsabile Unico Procedimento Prof. Enrico Bocci e.bocci@unimarconi.it, ed in copia ai Referenti amministrativi Dr. Arturo Lavalle progetti@pecunimarconi.it; Ilaria Reggiani i.reggiani@unimarconi.it.





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI GUGLIELMO MARCONI

Art 13.

Riservatezza

Si definiscono Informazioni Riservate: tutte le informazioni fornite in forma tangibile e non tangibile tra le quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, atti, documenti, disegni, campioni di prodotto, dati, analisi, rapporti, studi, rappresentazioni grafiche, elaborati, valutazioni, relazioni relative alla tecnologia ed a processi produttivi, modelli, tavole che siano comunicate dal beneficiario o dall'Università Guglielmo Marconi nell'ambito delle attività oggetto del presente contratto, inclusi altresì i risultati, ed espressamente individuate come confidenziali/riservate. La natura riservata delle Informazioni Confidenziali dovrà essere evidenziata mediante indicazione dell'apposita dicitura "riservato", "confidenziale" o con simile legenda. I responsabili dell'Università G. Marconi specificamente indicati assumono il ruolo di referenti delle informazioni riservate e confidenziali.

La Parte Ricevente si impegna a mantenere la confidenzialità e a non divulgare a terzi il contenuto delle Informazioni Riservate senza la previa autorizzazione scritta della Parte Divulgante. La Parte Ricevente si impegna in ogni caso a trattare e proteggere le Informazioni Riservate con la massima diligenza possibile e, in ogni caso, ad applicare tutte le misure che la Parte Ricevente adotta per trattare e proteggere le proprie informazioni riservate di uguale natura. Gli obblighi di confidenzialità stabiliti dal presente contratto dovranno essere rispettati dalla Parte Ricevente per il periodo di 5 (cinque) anni dalla data in cui ciascuna delle Informazioni Riservate viene comunicata alla Parte Ricevente.

La Parte Ricevente si impegna a limitare la diffusione delle Informazioni Riservate all'interno della propria organizzazione ai soli soggetti che ne debbano venire a conoscenza in ragione della natura del loro incarico.

Art. 14

Trattamento Dati

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – GDPR" e dal D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" da parte dell'Università Guglielmo Marconi, nella sua qualità di Titolare del trattamento, per finalità di gestione del conferimento, di valutazione di merito delle offerte presentate, di monitoraggio dei servizi, nonché di rendicontazione. I dati di rendicontazione saranno trasmessi al Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite Piattaforma REGIS, che, a livello di trattamento di dati personali, agiranno in qualità di Titolari autonomi del trattamento per adempiere a funzioni istituzionali e a obblighi normativi e contrattuali correlati all'attuazione del presente bando.





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI GUGLIELMO MARCONI

Art. 15

Pubblicazione

Il presente bando sarà pubblicato all’Albo Ufficiale dell’Ateneo e nella sezione del sito web dedicato, contestualmente alla emanazione dello stesso. Dalla data di pubblicazione dello stesso decorrono i termini di scadenza previsti.

Roma, 23/01/2026

Firma legale Rappresentante

